

Tiro a Palla
1° Campionato Invernale OPEN
riservato a Squadre Regionali
su bersaglio Fisso e Mobile
2018

Art. 1 – SCOPI

- 1.1 La F.I.D.A.S.C., nell'ambito dei propri fini istituzionali (art. 2 Statuto), organizza annualmente il Campionato invernale di tiro con fucili da caccia con canna ad anima liscia a squadre Regionali su bersaglio fisso e mobile.

Art. 2 – GARE PREVISTE

- 2.1 Il Campionato si svolge attraverso una prova unica nazionale. La FIDASC provvede di anno in anno a diramare il programma del campionato e le date dello svolgimento dello stesso che saranno determinate in base alle squadre iscritte.

Art. 3 – PARTECIPAZIONE e SVOLGIMENTO DELLA GARA

- 3.1 Possono partecipare squadre composte da 3 o 4 tesserati, appartenenti alla stessa Regione. E' obbligatoria la presenza in squadra di almeno UNA LADY e due tiratori non appartenenti alla categoria "Eccellenza" per le squadre composte da 4 tiratori; per le squadre composte da tre tiratori da almeno UNA LADY ed uno tiratore non appartenete alla categoria "Eccellenza".
- 3.2 I tiratori appartenenti alla categoria "Eccellenza" in una sola delle 2 specialità di tiro (fisso o mobile) saranno considerati, per la composizione delle squadre, come "Eccellenza".
- 3.3 Il punteggio conseguito della componente Lady è sempre conteggiato, nel caso di più Lady presenti in squadra, sarà preso in considerazione il loro miglior punteggio, al quale si aggiungono i due migliori punteggi conseguiti dagli altri componenti la squadra.
- 3.4 Tutti i tiratori dovranno dimostrare di essere in possesso di:
- 3.5 Tessera associativa F.I.D.A.S.C. accompagnata dalla ricevuta del conto corrente che attesti l'avvenuto pagamento della quota di tesseramento, secondo le norme per il tesseramento emanate con circolare dalla FIDASC nazionale per l'anno in corso. che dovranno obbligatoriamente essere esibite all'atto dell'iscrizione alla gara alla quale si partecipa, pena l'esclusione;
- 3.6 della licenza di caccia in corso di validità secondo le disposizioni di legge in materia o del porto d'armi per uso sportivo.

- 3.7 Tali documenti dovranno obbligatoriamente essere esibiti all'atto dell'iscrizione alla gara alla quale si partecipa, pena l'esclusione;
- 3.8 Ogni Regione può partecipare con una o più squadre.
- 3.9 E' ammesso, previa necessaria comunicazione alla FIDASC nazionale, n.1 tiratore di riserva per ogni squadra, mantenendo comunque in essere la composizione della squadra come da art. 3.1
- 3.10 La composizione delle squadre ed il giorno (solo nel caso che il campionato si svolga in 2 giornate di gare) in cui la squadra intenda partecipare, devono essere comunicati per iscritto dal Presidente Regionale FIDASC di appartenenza al Settore sportivo FIDASC ed alla Società FIDASC organizzatrice 5 giorni prima dell'inizio della manifestazione.
- 3.11 Successivamente alla comunicazione di cui al precedente punto 3.8, la composizione della squadra non può essere modificata per alcun motivo.
- 3.12 Ogni componente la squadra sparerà 16 colpi (2 serie di 4+4) sia sul bersaglio fisso che su quello mobile.
- 3.13 Nel caso di quattro componenti la squadra, la classifica delle squadre è determinata dalla somma dei due migliori risultati ottenuti più il miglior punteggio conseguito dalla componente Lady nel caso la squadra fosse composta da più Lady, o dalla somma dei risultati conseguiti in caso di tre componenti, come evidenziato all'art.3.3.
- 3.14 Per l'assegnazione del titolo viene preso in considerazione il totale dei punti realizzati dai tiratori, nei modi descritti all'art. 3.12, sommando i punteggi complessivi conseguiti sia nel bersaglio fisso che nel mobile, al fine di ottenere una unica classifica finale che determini la Squadra Regionale FIDASC vincente.
- 3.15 La manifestazione è organizzata dalla FIDASC nazionale avvalendosi della collaborazione di Società FIDASC affiliate.

Art. 4 - BERSAGLI e CARTUCCE

- 4.1 La FIDASC provvederà a titolo gratuito a fornire alla Società FIDASC organizzatrice una quantità necessaria di bersagli per l'espletamento delle serie di tiri.
- 4.2 Ogni tiratore adopererà le proprie cartucce in numero sufficiente per l'effettuazione dei colpi necessari a completare la serie dei tiri. Le cartucce saranno sottoposte ai dovuti controlli da parte dell'Ufficiale di gara, per la valutazione del calibro e del peso come da regolamento tecnico FIDASC del campionato di Tiro a Palla.

Art. 5 - ISCRIZIONI – PREMI e MONTEPREMI

- 5.1 La quota di iscrizione è determinata in € 20,00 per ogni squadra partecipante
- 5.2 le quote di iscrizioni saranno incamerate dalla Società FIDASC organizzatrice, la quale provvederà a comunicare alla FIDASC nazionale, solo a titolo conoscitivo, l'importo incassato.
- 5.3 Non sono consentite le reiscrizioni.
- 5.4 La FIDASC nazionale provvederà a riconoscere, alla Società organizzatrice, l'anticipazione dell'importo corrispondente al montepremi in denaro a favore delle squadre classificate a podio (1°/2° e 3° Classificata) così ripartito:
- € 1.000,00 alla squadra 1^ classificata
 - € 800,00 alla squadra 2^ classificata
 - € 600,00 alla squadra 3^ classificata
- Detto importo dovrà essere erogato agli aventi diritto dal Delegato FIDASC, previa acquisizione dell'autocertificazione redditi da prestazioni sportive, e rendicontato dallo stesso alla FIDASC.
- 5.5 Nel corso della cerimonia di premiazione il concorrente ha il dovere di essere presente al ritiro dei premi. Qualora assente, gli stessi verranno incamerati dalla FIDASC e non più consegnati all'interessato
- 5.6 Alle squadre classificate a podio, la FIDASC provvederà ulteriormente ad assegnare premi d'onore come sotto specificati:
- a) 1^ Classificata: Trofeo FIDASC alla squadra, medaglie e diploma di riconoscimento per i componenti la squadra;
 - b) 2^ Classificata: Trofeo FIDASC alla squadra, medaglie per i componenti la squadra;
 - c) 3^ Classificata: Trofeo FIDASC alla squadra, medaglie per i componenti la squadra.
- 5.7 Nel corso della cerimonia di premiazione il concorrente ha il dovere di essere presente al ritiro dei premi, in assenza, gli stessi verranno incamerati dalla FIDASC e non più consegnati all'interessato.

Art. 6 – ORGANIZZAZIONE

- 6.1 La Società FIDASC organizzatrice può prevedere lo svolgimento della gara in più giornate al fine di evitare eventuali problemi di organizzazione qualora sia prevista una massiccia partecipazione di concorrenti.
- 6.2 Il Campionato è organizzato e sovvenzionato dalla F.I.D.A.S.C. nazionale, che può affidarne l'organizzazione ad una Società FIDASC.
- 6.3 Nel caso di più giornate di gare, le Squadre regionali partecipanti saranno suddivise nelle giornate di gara a seconda delle loro distanze dalla sede di svolgimento della manifestazione. Sarà cura dell'organizzazione in accordo con la FIDASC nazionale, comunicare con largo anticipo tale ripartizione. Per ogni giorno di gara gli organizzatori effettueranno un sorteggio per stabilire l'ordine di presentazione delle regioni sulle linee di tiro. A tale sorteggio dovrà essere presente il Delegato FIDASC.
- 6.4 E' fatto obbligo, ai tiratori di ogni squadra che hanno iniziato il turno, a completarlo con tutti i loro componenti, non sono ammessi spostamenti.
- 6.5 La Società FIDASC organizzatrice è tenuta a trasmettere alla FIDASC Nazionale l'elenco completo di tutti i partecipanti alla gara, utilizzando l'apposito modello denominato "Modulo Partecipanti" presente sul sito federale www.fidasc.it alla voce Tiro a Palla/modulistica.

Art. 7 - DELEGATO DELLA FIDASC

- 7.1 I Delegati FIDASC sono scelti tra gli Ufficiali di gara FIDASC iscritti all'Albo Federale.
- 7.2 Il Delegato FIDASC coordinatore della manifestazione, è designato dal Responsabile del Settore Arbitrale della FIDASC o in alternativa dal Coordinatore nazionale della disciplina.
- 7.3 Al Delegato FIDASC compete la facoltà di adottare, nello spirito del regolamento, tutti i provvedimenti ritenuti necessari nell'interesse del buon svolgimento della manifestazione, sorvegliandone la regolarità e la rigorosa osservanza delle disposizioni regolamentari federali e di programma.
- 7.4 Riceve dalla Società organizzatrice comunicazione delle iscrizioni da questa raccolte, contemporaneamente alla verifica dell'idoneità della documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.
- 7.5 Il Delegato FIDASC invia alla FIDASC nazionale i risultati della gara redatti dalla Società FIDASC organizzatrice, oltre ad una dettagliata relazione sull'andamento della manifestazione, correlata dai nominativi degli Ufficiali di gara, dall'elenco di tutti i partecipanti, evidenziando cognome, nome e numero di tessera FIDASC.

- 7.6 Segnala alla FIDASC nazionale, quei concorrenti che con parole, atti o altre manifestazioni, tengono un comportamento scorretto o quanto meno irrispettoso nei confronti dei signori Ufficiali di gara, dei Dirigenti, dei componenti l'organizzazione o di altri concorrenti.
- 7.7 Riceve i reclami che dovessero eventualmente essere presentati sul campo da concorrenti e, ove trattasi di applicazione dei regolamenti e delle normative federali, sentito il parere dell' Ufficiale di gara di riferimento, decide riferendo poi agli organizzatori i provvedimenti adottati.
- 7.8 Ove si renda necessario, il Delegato FIDASC sarà incaricato, previo comunicazione ufficiale della Segreteria Federale FIDASC, alla effettuazione dei rimborsi spese da rendicontare all'ufficio amministrazione della FIDASC nazionale.
- 7.9 Sarà sua cura, inoltre, ove si renda necessario, ottemperare alla predisposizione ed alla distribuzione del materiale di premiazione anticipatamente inviato dalla FIDASC nazionale.
- 7.10 Decide di far partecipare sotto riserva i concorrenti contro i quali prima dell'inizio delle gare sia stato presentato reclamo e lo stesso non sia risolvibile sul posto.
- 7.11 Nel caso in cui non sia possibile decidere sul posto, il reclamo deve essere trasmesso dal Delegato FIDASC per il successivo seguito, correlato dal suo parere, agli Organi competenti della FIDASC nazionale.
- 7.12 Redige ed invia alla F.I.D.A.S.C. nazionale dettagliata relazione sull'andamento generale della manifestazione, unitamente alle classifiche complete dei punteggi conseguiti da tutti i tiratori partecipanti (dal primo all'ultimo classificato) .
- 7.13 Il Delegato FIDASC è preposto al controllo delle armi secondo quanto disposto dal regolamento del Campionato italiano della disciplina e da quanto dichiarato dal tiratore all'atto dell'iscrizione.
- 7.14 Il Delegato FIDASC è preposto alla custodia delle cartucce prelevate dagli Ufficiali di gara ed alla loro riconsegna ai legittimi proprietari dopo l'ufficializzazione dei risultati ed in assenza di reclami.

Art. 8 – UFFICIALI di GARA

- 8.1 Gli Ufficiali di gara sono scelti tra gli iscritti all'Albo degli Ufficiali di gara federali, dando precedenza a quelli "Altamente Specializzati".
- 8.2 Gli Ufficiali di gara sono designati in base al numero delle linee di tiro predisposte per lo svolgimento della gara (1 uff. di gara x linea di tiro) oltre a due ufficiali di gara, uno per il tiro al bersaglio fisso ed uno per quello mobile, addetti alla verifica dei punteggi conseguiti dai tiratori.

- 8.3 Gli Ufficiali di gara sono designati dal responsabile nazionale del Settore Arbitrale della FIDASC o, in alternativa, dal Coordinatore nazionale della disciplina.
- 8.4 L'Ufficiale di gara ha la facoltà di disporre manipolazioni di sicurezza sulle armi in qualsiasi momento.
- 8.5 Vigilano inoltre, che nessuna persona oltrepassi il limite ammesso agli spettatori.
- 8.6 L'Ufficiale di gara è tenuto a prelevare dal tiratore una cartuccia per ogni serie di colpi da espletare (8+1). La cartuccia verrà prelevata a campione dall'Ufficiale di gara sigillandola ed etichettandola con il numero di pettorale del tiratore, n. di serie e firma dell'ufficiale di gara prelevatore e quella del tiratore, e consegnarle al Delegato FIDASC, unico responsabile della custodia. Sarà successivamente cura del Delegato FIDASC restituirle ai legittimi proprietari dopo l'ufficializzazione dei risultati ed in assenza di reclami e di verifiche. In caso di reclami e/o verifiche è obbligatoria la presenza del tiratore interessato.
- 8.7 E' compito dell'Ufficiale di gara provvedere alla consegna delle cartucce nel numero minimo di 4 alla volta.
- 8.8 Segnala al Delegato FIDASC quei concorrenti che con parole, atti o altre manifestazioni, tengano un comportamento scorretto o quanto meno irrispettoso nei confronti degli Ufficiali di gara, del Comitato organizzatore o di altri concorrenti.
- 8.9 Segnala inoltre al Delegato FIDASC inosservanze comportamentali con riferimento alle disposizioni normative e procedurali del presente regolamento.
- 8.10 Al verificarsi delle condizioni di cui ai precedenti commi 8 e 9, il tiratore è immediatamente squalificato ed allontanato dal campo di tiro.

ART. 9 - ASSISTENTI

- 9.1 Gli assistenti sono preposti al buon funzionamento delle linee di tiro, alla collocazione e sostituzione delle sagome utilizzate, devono essere preferibilmente Tesserati FIDASC.
- 9.2 Il numero degli assistenti non può superare le 2 unità per ogni linea di tiro, il loro numero viene determinato dalla Società organizzatrice.

Art. 10 – NORMA FINALE

- 10.1 Per quanto concernono tutti gli altri aspetti tecnici, regolamentari ed amministrativi, vige quanto disciplinato nel regolamento Tecnico del Campionato italiano di tiro a palla ed in quello del Regolamento Amministrativo dell'anno in corso.